



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

PROT. N. 2897/S.E.

Avellino, 28 gennaio 2019

Ai Sigg. Sindaci, Commissari Straordinari e Prefettizi, Segretari comunali e Responsabili degli Uffici Elettorali dei Comuni della provincia

LORO SEDI

e, per conoscenza:

Ai Sigg. Presidenti delle Commissioni e Sottocommissioni Elettorali circondariali

LORO SEDI

Ai Sigg. Segretari e Rappresentanti provinciali dei partiti e gruppi politici

LORO SEDI

Oggetto: Esercizio del diritto di voto per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia **da parte dei cittadini dell'Unione europea residenti in Italia**.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il Consiglio dell'Unione europea, con decisione (UE, Euratom) 2018/767 in data 22 maggio 2018, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 129/76 del 25 maggio 2018, ha stabilito che le prossime elezioni dei rappresentanti del Parlamento europeo a suffragio universale e diretto avranno luogo nel periodo tra il 23 e il 26 maggio 2019.

Con decisione (UE) 2018/937 del Consiglio del 28 giugno 2018, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2 luglio 2018, n. L 165/I, è stata stabilita la composizione del Parlamento europeo per la legislatura 2019 – 2024.

Per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, si richiamano le disposizioni dettate in materia dal decreto-legge 24 giugno 1994, n. 408.

Con la citata normativa, com'è noto, è stata recepita nel nostro Paese la direttiva n. 93/109/CE del 6 dicembre 1993, che prevede l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo alle elezioni del Parlamento europeo per i cittadini dell'Unione europea residenti in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza. Il principio che sottende la direttiva è quello della "cittadinanza dell'Unione", in un'ottica di integrazione europea, con il conseguente diritto di voto esercitabile, su domanda, per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti al Paese di residenza.



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Pertanto, i cittadini dell'Unione residenti in Italia, per poter esercitare il diritto di voto per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, devono presentare al Sindaco del comune di residenza, **ove non lo abbiano già fatto in occasione di precedenti elezioni europee**, domanda di iscrizione nell'apposita lista aggiunta istituita presso lo stesso comune per il voto alle elezioni europee.

Tale domanda deve essere presentata, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del citato decreto-legge n. 408/94, convertito dalla legge n. 483/94, "non oltre il novantesimo giorno anteriore alla data fissata per la consultazione" e cioè **entro il 25 febbraio 2019** (considerando data della votazione domenica 26 maggio 2019).

Per quanto attiene al contenuto della domanda di iscrizione nella lista aggiunta, si precisa che il possesso della capacità elettorale nello Stato di origine è dichiarato dal richiedente e non deve essere comprovato da alcuna attestazione rilasciata dall'autorità nazionale competente; inoltre, la dichiarazione di assenza di provvedimenti giudiziari che possano comportare la perdita dell'elettorato attivo va fatta dal cittadino dell'Unione con esclusivo riferimento alle cause che limitano la capacità elettorale nello Stato di origine.

I comuni, nell'ambito dell'istruttoria di rito, dovranno verificare, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato decreto-legge n. 408/94, l'assenza di cause ostative che comportino in Italia la perdita dell'elettorato attivo.

Si rammenta che **gli iscritti nella lista aggiunta in occasione delle precedenti elezioni europee possono esercitare il diritto di voto** per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia **senza dover presentare una nuova istanza**.

A questo proposito, si ricorda che l'eventuale trasferimento di residenza in altri comuni italiani di iscritti nella suddetta lista aggiunta determina l'iscrizione d'ufficio dei medesimi nelle liste aggiunte del comune di nuova residenza, una volta espletata positivamente l'istruttoria di rito.

Le SS. LL. adotteranno ogni utile iniziativa al fine di garantire la celere definizione delle procedure di iscrizione anagrafica dei cittadini dell'Unione che ne abbiano diritto, vigilando sulla tempestività e correttezza dei prescritti adempimenti da parte dei comuni.

Le SS.LL. medesime promuoveranno, altresì, ogni opportuna attività, a livello locale, diretta a dare massima pubblicità alla facoltà per i cittadini dell'Unione di votare nel comune di residenza per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.

Inoltre, per aderire ad analoga raccomandazione rivolta agli Stati membri dalla Commissione europea, codeste amministrazioni comunali provvederanno ad inviare lettere personali a tutti i cittadini dell'Unione residenti nel Comune che non siano ancora iscritti nella suddetta lista aggiunta; tali lettere dovranno avere il contenuto di cui all'allegato A (tradotto in



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

quattro lingue) e saranno corredate del modello di domanda (allegato B) che si trasmette già debitamente tradotto e distinto per i seguenti Stati che hanno fatto pervenire a questo Dicastero la relativa traduzione: Austria (AT), Belgio (BE), Bulgaria (BG), Repubblica Ceca (CZ), Germania (DE), Danimarca (DK), Estonia (EE) Spagna (ES), Finlandia (FI), Francia (FR), Grecia (GR), Croazia (HR), Ungheria (HU), Irlanda (IE), Lituania (LT), Lussemburgo (LU), Lettonia (LV), Malta (MT), Paesi Bassi (NL), Portogallo (PT), Romania (RO), Svezia (SE), Slovenia (SI) e Slovacchia (SK).

Il comune provvederà ad allegare a ciascuna lettera (da inviare in tutte e quattro le lingue) il modello di domanda dello Stato di cittadinanza del destinatario, se disponibile. Per i Paesi di cui non è disponibile il modello nella lingua di cittadinanza, si allega il modello di domanda in lingua italiana e inglese (IT-EN).

Da ultimo, per facilitare l'attività di divulgazione, si trasmette anche una bozza di manifesto (allegato C) tradotto in quattro lingue, che potrà essere utilizzato dai comuni per dare ulteriore diffusione a tale rilevante facoltà per i cittadini dell'Unione residenti nel nostro Paese.

I citati documenti sono disponibili anche sul sito internet di questo Ministero all'indirizzo <https://dait.interno.gov.it/elezioni/optanti-2019>; in virtù di apposita applicazione, sarà possibile, per i cittadini dell'Unione interessati, compilare *online* il modello di domanda, da stampare e firmare in originale, che dovrà essere inoltrato al comune.

Analoga facoltà di esercitare il diritto di voto per le elezioni comunali è, altresì, riconosciuta dal decreto legislativo 12 aprile 1996, n. 197 ai medesimi cittadini comunitari residenti nei Comuni interessati alla consultazione, previa necessaria presentazione all'Ente stesso di apposita istanza di iscrizione nelle prescritte liste aggiunte.

Detta richiesta di iscrizione, per i cittadini comunitari che non via abbiano già provveduto in precedenza (e siano, quindi, già iscritti nelle corrispondenti liste elettorali aggiunte che, si precisa, sono diverse rispetto a quelle afferenti alle elezioni europee), deve essere **tassativamente** presentata non oltre il quinto giorno successivo alla pubblicazione, nell'albo pretorio *on-line* del sito istituzionale del Comune, del manifesto di convocazione dei comizi elettorali (Mod. 10-AR).

Pertanto, nel caso di probabile abbinamento delle elezioni comunali con quelle europee del 26 maggio 2019, il termine ultimo per la presentazione delle predette domande cadrebbe nella giornata di martedì 16 aprile 2019 (tenuto conto che la pubblicazione del manifesto, a legislazione invariata, dovrebbe avvenire il giorno di giovedì 11 aprile 2019).



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Tanto premesso, si pregano i Sindaci e Commissari dei Comuni della provincia interessati al rinnovo dei propri organi elettivi in occasione della tornata elettorale amministrativa della prossima primavera (al momento i Comuni di: *Altavilla Irpina, Ariano Irpino, Avellino, Bisaccia, Bonito, Candida, Carife, Cassano Irpino, Castel Baronia, Castelvete sul Calore, Cesinali, Chiusano di San Domenico, Contrada, Domicella, Grottaminarda, Grottolella, Melito Irpino, Mercogliano, Mirabella Eclano, Montecalvo Irpino, Montefusco, Montella, Montemiletto, Montoro, Morra De Sanctis, Moschiano, Nusco, Parolise, Paternopoli, Salza Irpina, San Michele di Serino, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Santa Lucia di Serino, Sant'Andrea di Conza, Santa Paolina, Savignano Irpino, Taurano, Taurasi, Torrioni, Trevico, Tufo, Vallesaccarda, Venticano, Villanova del Battista e Zungoli*), di partecipare quanto sopra ai cittadini dell'Unione Europea residenti, invitandoli, ove non via abbiano già provveduto, a presentare domanda di iscrizione nella lista elettorale aggiunta per esercitare il diritto di voto alle elezioni comunali, anche contestualmente alla speculare lettera di invito relativa alle elezioni europee.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL PREFETTO
(Tironi)

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, positioned over the typed name of the Prefect.